

FASSA DNA LIGHT

SCHEDA TECNICA

Intonaco idraulico alleggerito per sistema di isolamento termico evoluto adatto ad un'ampia gamma di finiture. Colore: grigio .



Esterni



Sacco



A spruzzo



Silo



A mano



Spatola metallica

Composizione

FASSA DNA LIGHT è una malta secca composta da cemento Portland, calce idrata, fibre sintetiche, sabbie classificate ed additivi specifici per migliorarne la lavorazione e l'adesione.

Fornitura

- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 25 kg
- Sfuso in silo
- * In base al paese di destinazione alcuni formati di vendita potrebbero non essere disponibili

Impiego

FASSA DNA LIGHT viene usato nel sistema di isolamento termico evoluto FASSATHERM DNA per la realizzazione dello strato di intonaco. In combinazione con FASSA ROND 170, FASSANET DNA 450 e FASSA TOP FIX 2G viene impiegato nel sistema FASSATHERM DNA su lastre in EPS tagliato da blocco bianco o con grafite ovvero su lastre in LANA DI ROCCIA del sistema Fassatherm®.

È possibile utilizzare FASSA DNA LIGHT per la rasatura armata dello strato di intonaco realizzato con FASSA DNA LIGHT, sempre all'interno del sistema di isolamento termico evoluto FASSATHERM DNA.

Preparazione del fondo

La superficie della parete deve esser pulita. In caso contrario, si dovrà procedere alla rimozione di polvere, sporco, tracce di disarmante, parti sfarinanti o incoerenti. Verificare la planarità del supporto, ed eventualmente asportare le sporgenze superiori ad 1 cm. Le parti in calcestruzzo fortemente ammalorate devono essere bonificate con speciali malte da ripristino della linea GEOACTIVE. In presenza di eventuali pitture, rivestimenti privi di aderenza, superfici smaltate o vetrose si dovrà valutarne l'adesione o procedere alla loro rimozione.

L'incollaggio delle lastre EPS tagliate da blocco o in LANA DI ROCCIA avviene utilizzando i collanti certificati Fassa A 50, A 96 o A 96 RESPHIRA, applicando il collante a piena superficie e avendo cura che il collante non debordi dalla lastra dopo la posa della stessa. Procedere con il fissaggio meccanico dei pannelli, almeno 1 per lastra, utilizzando l'apposito tassello ad avvitamento FASSA TOP FIX 2G.

Sulle lastre isolanti correttamente posate, incollate e fissate meccanicamente predisporre le rondelle FASSA ROND 170 (minimo 6/mq) distribuite creando un reticolato quadrato.

Applicare la FASSA ROND 170 esercitando la pressione necessaria fino a quando i piedini di ancoraggio risultino completamente inseriti nella lastra isolante. In corrispondenza del centro di ciascuna rondella FASSA ROND 170 praticare un foro di Ø8 mm. La foratura potrà essere eseguita in modalità roto-percussione nel caso di supporto calcestruzzo (A) e mattone pieno (B), mentre in modalità rotazione per le altre tipologie di supporto. Pulire il foro da eventuali residui di lavorazione.

Successivamente posare la rete in fibra di vetro alcali-resistente FASSANET DNA 450 avendo cura di sovrapporla di almeno 20 cm in corrispondenza delle giunzioni con le reti adiacenti. La rete d'armatura viene posata dall'alto verso il basso. In corrispondenza degli spigoli, posare l'elemento angolare FASSA ANGLE DNA 450 con la stessa modalità applicativa preista per la rete, avendo cura che la sovrapposizione tra l'angolare e le strisce adiacenti di rete sia di almeno 15 cm. La sovrapposizione tra elementi angolari non è necessaria.

Inserire il tassello ad avvitamento FASSA TOP FIX 2G nel foro fino al livello della rondella FASSA ROND 170. Nel caso in cui l'inserimento sia impedito dalla maglia procedere con il taglio della rete tramite tenaglia. Successivamente procedere al fissaggio del tassello FASSA TOP FIX 2G fino a quando la rete risulti distanziata di circa 10 mm dalla lastra isolante.

Verificata la corretta installazione e planarità della rete, procede con l'applicazione dell'intonaco FASSA DNA LIGHT.

Lavorazione

FASSA DNA LIGHT si lavora con macchine intonacatrici tipo FASSA, PFT, PUTZKNECHT, PUTZMEISTER, TURBOSOL o simili.

FASSA DNA LIGHT sarà applicato in due strati con la tecnica del "fresco su fresco". Il primo realizzando uno spessore che permetta la copertura della rete e dei tasselli, il secondo, ad avvenuto rapprendimento del primo, per ottenere una corretta planarità finale del sistema. In totale lo spessore dell'intonaco applicato sarà pari a 20-25 mm. Successivamente lavorare la superficie con stagge ad H o coltello in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere una superficie planare e omogenea.

A maturazione avvenuta della malta (generalmente a distanza di almeno 4 settimane) è necessario provvedere alla rasatura delle superfici di parete con FASSA DNA LIGHT mediante spatola metallica o macchina intonacatrice. Nella lavorazione a mano versare il prodotto nella corrispondente quantità d'acqua pulita (riportata in Dati Tecnici) e mescolare a mano o con agitatore meccanico per un tempo non superiore a 3 minuti fino ad ottenere l'impasto della consistenza desiderata. Impiegare la tecnica della doppia rasatura con rete FASSANET 160 annegata nella prima mano di FASSA DNA LIGHT. Applicare un secondo strato di FASSA DNA LIGHT una volta che è avvenuto il rapprendimento del primo. In alternativa si potranno utilizzare, A 96, A 96 RESPHIRA o AL 88, avendo cura di annegare la rete in fibra di vetro alcali-resistente FASSANET 160 nel primo strato, rispettando accuratamente tutte le specifiche e gli accorgimenti di posa contenuti nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.

L'intervento si completa con idoneo ciclo di finitura decorativo/protettivo.

Avvertenze

- Prodotto consigliato ad un utilizzatore esperto.
- Consultare sempre la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- Il prodotto può essere impiegato quando la temperatura ambientale è compresa tra 5°C e 35°C.
- L'intonaco fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Poiché l'indurimento dell'intonaco si basa sulla presa idraulica del cemento e su quella aerea della calce una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento della malta. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca o anche non completamente indurita sarebbe esposta all'azione disaggregatrice del gelo. Il prodotto è formulato con additivi che ne permettono l'indurimento a temperature basse fino a +5°C, avendo comunque l'accortezza di utilizzare acqua tiepida e comunque ad una temperatura non inferiore a +5°C per l'impasto. Quando la temperatura ambientale è superiore ai 30°C, si consiglia di utilizzare acqua fredda e di bagnare la malta nelle prime 24 ore dopo l'applicazione.
- L'applicazione in presenza di forte vento può provocare la formazione di fessurazioni e "bruciature" degli intonaci. In tali condizioni si consiglia di adottare opportune precauzioni (protezione dei locali interni, applicazione dell'intonaco in due strati frattazzando accuratamente la parte superficiale, ecc.).
- Durante la stagione estiva, su superfici esposte al sole, si consiglia di bagnare gli intonaci per qualche giorno dopo l'applicazione.
- Non applicare su intonaci, rivestimenti o finiture.
- La rasatura armata deve essere applicata sullo strato di intonaco solo dopo l'adeguata stagionatura del prodotto.
- FASSA DNA LIGHT può essere utilizzato per eseguire rasature armate solo sopra lo strato di intonaco realizzato con FASSA DNA LIGHT.
- Proteggere il prodotto con idonea finitura.
- I nostri consulenti di zona sono a Vostra disposizione per consigliarVi la metodologia da seguire per limitare tali inconvenienti.

FASSA DNA LIGHT deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi. Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

Qualità

FASSA DNA LIGHT è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

Dati Tecnici

Peso specifico della polvere	ca. 1200 kg/m ³
Granulometria	< 1,4 mm
Acqua di impasto	29-31 %
Densità malta fresca	ca. 1600 kg/m ³
Spessore come rasante	4-5 mm
Spessore come intonaco	20-25 mm
Resa	ca. 12 kg/m ² per cm di spessore
Resistenza a compressione a 28 gg (UNI EN 1015-11)	≥ 2,5 N/mm ²
Densità malta indurita (UNI EN 1015-10)	ca. 1350 kg/m ³
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore (EN 1015-19)	μ ≤ 15 (valore misurato)
Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)	λ = 0,41 W/m·K (valore tabulato, P=50%)
Assorbimento d'acqua per capillarità (EN 1015-18)	W0
Calore specifico (EN 1745)	ca. 1 kJ/kg K (valore tabulato)
Reazione al fuoco (EN 13501-1)	A1
Conforme alla norma UNI EN 998-1	GP-CSII-W0
Le prestazioni soprariportate sono ottenute impastando il prodotto con 30% di acqua in ambiente a temperatura e umidità controllata (20±1°C e 60±5%U.R.)	



I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: area.tecnica@fassabortolo.com, ES: asistencia.tecnica@fassabortolo.com, PT: assistencia.tecnica@fassabortolo.com, FR: bureau.technique@fassabortolo.fr, UK: technical.assistance@fassabortolo.com).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.